

GIRONE A

CARRARESE-LECCO

0-2

Marcatori: pt.39' Giudici; st.46' D'Anna

Carrarese (4-2-4): Forte 6, Ciancio 5.5, Conson 5.5, Murolo 6, Mignanello 6, Damiani 6 (8' st Valente 5.5), Cardoselli 5.5, Pasciuti 6, Maccarone 5.5 (21' st Manneh 5.5), Infantino 5.5, Tavano 5 (14' st Calderini 5), All. Baldini 6

Lecco (3-4-3): Safarikas 6, Merli 6.5, Malgrati 6.5, Bastrini 6 (1' st Vignati 6); Carisconi 6, Moleri 6, Bobb 6.5, Pastore 6.5, Giudici 7 (28' st Scaccabarozzi 6), Capogna 6 (28' st Fall 6), Strambelli 7 (34' st D'Anna 6.5), All. D'Agostino 6.5

Arbitro: Virgilio di Trapani 5.5

Note: ammoniti Malgrati, Bobb, Maccarone, Murolo, Infantino

COMO-PROPATRIA

0-0

Como (3-5-2): Facchin 6.5; Bovolon 7, Toninelli 6.5, Solini 6; Iovine 5.5, Marano 6.5, Bellemo, H'Maidat 5.5 (1' st Celegghin 6.5), De Nuzzo 6; Miracoli 5.5, Ganz 6.5 (19' st Gabrielloni 6), All. Banchini 6

Pro Patria (3-5-2): Tomaghi 6.5; Battistini 6, Lombardoni 6.5, Boffelli 6; Masetti 6, Brignoli 5.5 (14' st Pedone 5), Bertoni 6 (7' st Palesi 6), Fietta 6.5, Galli 6.5; Le Noci 6 (14' st Kolaj 6.5), Mastroianni 6.5, All. Javoricic 6

Arbitro: Frascaro di Firenze 6

Note: ammoniti Boffelli e Bovolon

GIANNA-JUVENTUS U23

1-1

Marcatori: st.32' rig. Mota Carvalho, 44' Cortesi

Gianna (4-4-2): Marengo 6, Perico 6.5, Gambaretti 6.5, Montesano 6, Madonna 5.5, Pedrini 5.5 (36' st Capano 6.5), Remedi 6, Piccoli 6 (36' st Cortesi 7), Pinto 6; Mutton 6, Gioè 6 (21' st Perma 6), All. Albè 6.5

Juventus U23 (4-2-3-1): Loria 6; Oliveira Rosa 6, Mule 6.5, Cocco 6, Beruatto 6.5 (20' st Frabotta 4), Touré 6 (33' st Muratore 6), Peeters 6; Lanini 5 (9' st Olivieri 6.5), Beltrame 6.5 (20' st Rafia 6), Han 6.5 (33' st Portanova 6); Mota Carvalho 6.5, All. Pecchia 6

Arbitro: Fiero di Pistoia 5.5

Note: espulsi al 42' st Frabotta e Madonna per reciproche scortette. Ammoniti: Montesano, Pedrini, Gambaretti, Han, Piccoli, Pinto, Muratore

GOZZANO-ALBINOLEFFE

2-0

Marcatori: pt.40' Bukva; st.42' Bruzzaniti

Gozzano (3-4-2-1): Crespi 7; Emiliano 6, Uggè 6.5, Tordini 6, Tumminelli 6, Guitto 6 (28' st Palazzolo 6.5), Rolle 6.5, Tomaselli 5.5 (19' st Bruzzaniti 6.5); Spina 6 (1' st Gemelli 6), Fedato 6.5; Bukva 6 (10' st Zucchetti 5.5), All. Sassarini 6.5

Albinoleffe (3-5-2): Savini 6; Canestrelli 6, Gavazzi 5, Riva 6 (35' st Gonzi ng); Gusu 6 (19' st Petrungaro 6), Gelli 6, Genevier 6, Quaini 5.5, Ruffini 6; Kouko 5 (27' st Cori 5), Sibilli 5.5, All. Zaffaroni 6

Arbitro: Bordin di Bassano del Grappa 6.5

Note: ammoniti Kouko, Spina, Tumminelli, Emiliano, Bruzzaniti, Palazzolo

OLBIA-PROVERCELLI

1-1

Marcatori: pt.43' La Rosa aut.; st.5' Ogunseye

Olbia (4-3-1-2): Crosta 6; Mastino 6.5, Gozzi 6 (32' pt Dalla Bernardina 6), La Rosa 6.5, Pisano 6.5; Vallocchia 6.5, Muroli 6, Lella 6; Biancu 6, Doratotto 6 (6' st Parigi 6), Ogunseye 6.5, All. Filippi 6

Pro Vercelli (4-3-3): Moschin 6; Foglia 6, Masi 6 (44' st Auriletto ng), Benedetti 6, Quagliata 6; Eradi 6.5 (14' st Bani 5.5), Schiavoni 6, Mal 6; Azzi 6 (14' st Russo 5.5), Comi 6 (30' st Ceconini ng), Rosso 6 (14' st Varas 5.5), All. Gilardino 6

Arbitro: Bitonti di Bologna 5.5

Note: ammoniti Lella, Ogunseye, Vallocchia, Pisano; allontanato l'allenatore Filippi (44' st) per protesta

PERGOLETTESE-MONZA

0-2

Marcatori: st.20' Iocolano, 33' D'Errico

Pergolettese (4-3-3): Ghidotti 7.5; Coly 6.5, Lucenti 6, Bakayoko 7, Villa 6; Mucchetti 6 (26' st Russo 6), Agnelli 5 (26' st Panatti 5), Ferrari 5, Franchi 6, Ciccone 5 (26' st Malcore 5), Morello 6, All. Contini 6

Monza (4-3-1-2): Lamanna 6.5; Lepore 6 (45' st Anastasio ng), Scaglia 6, Marconi 6, Sampirisi 6; Armellino 6.5, Fossati 6 (35' st Galli ng), D'Errico 7 (Iocolano 7 (35' st Chirico ng), Finotto 6 (17' st Glorzi 6), Brighenti 6.5 (35' st Marchini ng), All. Brocchi 6

Arbitro: Gualtieri di Asti 6

Note: ammoniti Ciccone, Scaglia, Marconi, Fossati, Armellino, Lamanna

PISTOIESE-PIANESE 1-0

Marcatore: pt.28' rig. Stjepovic

Pistoiese (3-5-2): Pisseri 6; Capellini 6 (27' st Bordin ng), Camilleri 6.5, Terigi 6; Ferrarini 6, Spinazzi 5.5 (8' st Bortolotti 6), Valiani 6, Vitello 6.5 (37' st Mazzarini ng), Llamas 6; Stjepovic 6.5 (37' st Capelluzzi ng), Gucci 6.5, All. Pancaro 6.5

Pianese (4-3-1-2): Fontana 6; Ambrogio 6 (38' st Seminara ng), Dierna 5, Cason 6, Regoli 6.5; Vassori 6 (30' st Scarlino ng), Simeoni 6, Benassai 6 (24' st Cicagna 6), Ropolo 6.5; Pavan 6.5, Barba 6, Caponi 6 (8' st Calacagni 6.5), Serena 7 (24' st Bernardini 6), Mannini 6.5; Semprini 6.5 (40' st Negro ng), De Cenco 7, All. Maraja 7

Arbitro: Marotta di Sapi 6.5

Note: ammoniti Camilleri, Simeoni, Cason, Momentè, Dierna

PONTEDERA-AREZZO

2-1

Marcatori: pt.29' Serena, 37' Gori; st.41' De Cenco

Pontedera (3-5-2): Mazzini 6; Risaliti 6.5, Benassai 6 (24' st Cicagna 6), Ropolo 6.5; Pavan 6.5, Barba 6, Caponi 6 (8' st Calacagni 6.5), Serena 7 (24' st Bernardini 6), Mannini 6.5; Semprini 6.5 (40' st Negro ng), De Cenco 7, All. Maraja 7

Arezzo (4-4-2): Pissardo 4.5; Luciani 5, Borghini 6, Baldan 5.5, Corrado 6 (44' st Piu ng), Belloni 5.5 (44' pt Daga 5.5), Foglia 5.5, Tassi 6.5, Caso 6 (32' st Rolando ng), Cutolo 6, Gori 6.5 (32' st Cheddi-rang), All. Di Donato 6

Arbitro: Longo di Paola 6

Note: espulsi al 43' pt il portiere Pissardo per comportamento non regolamentare, al 20' st Sereni dalla panchina per protesta. Ammoniti Caponi, Gori, Ropolo

RENATE-SIENA

0-0

Renate (3-5-2): Satalino 6.5; Baniya 6.5 (28' st Teso ng), Damonte 6.5, Possenti 6.5; Gugliemotti 6, Kabashi 6 (10' st Militari 6), Ranieri 6, Rada 6 (28' st Grbac ng), Anghileri 6; Galuppini 6.5 (20' st Plescia 6), Maritato 6.5 (20' st De Sena 6), All. Diana 6.5

Siena (3-5-2): Confente 6.5; Romagnoli 6.5, D'Ambrosio 6, Panizzi 6.5; Migliorelli 6, Vassallo 6, Gerli 6.5, Serroti 6.5, Oukhadda 6; Cesarini 6.5 (38' st Ortolini ng), Guidone 6 (38' st Polidori ng), All. Dal Canto 6.5

Arbitro: Rutella di Enna 5.5

Note: ammoniti Possenti, Guidone, Romagnoli, Serroti, Militari

GIUSTO 0-0 SUL CAMPO DEI LOMBARDI
RENATE SFORTUNATO
IL SIENA LOTTA: È PARI

CORRADO COLOMBO

MEDA

Su un campo reso assai pesante dalla pioggia, il Siena è costretto a interrompere il filotto di vittorie esterne consecutive rimediando, comunque, un punto che gli consente di fare un passo avanti in classifica. Il Renate gioca un'ottima gara e nel finale è assai sfortunato, perché la conclusione del possibile vantaggio va a sbattere sulla traversa. Gara vivace, ospiti che scendono in campo con grande motivazione e senza alcun timore reverenziale. L'inizio è favorevole al Renate: al 9', Galuppini protegge bene la palla e trova uno spunto per Maritato, il cui diagonale viene respinto con i piedi da Confente. I toscani replicano con Cesarini: in posizione regolare, si trova a tu per tu con Satalino, ma è provvidenziale la chiusura in calcio d'angolo da parte di Baniya. Sugli sviluppi del corner, Serroti per Romagnoli, che di testa manda a lato di pochissimo. Nella ripresa, stesso copione: Renate che attacca e Siena che risponde con convinzione. Locali vicinissimi al vantaggio in due occasioni: prima, al 34', calcio di punizione battuto da Ranieri, la difesa toscana respinge, la sfera giunge sui piedi di Plescia, il cui tiro al volo viene murato sulla linea di porta da Confente; seconda, al 47', con Damonte, che colpisce in pieno la traversa con un tiro deciso. Il match termina così in parità, il risultato più giusto alla luce dei valori messi in campo.

PROVA DI FORZA

IOCOLANO+ERRICO
IL MONZA RIPARTE

La Pergolettese combatte e cede solo nel finale



L'esultanza di Simone Iocolano, 30 anni, che con un gran gol ha sbloccato la partita di Crema

GRAZIAMARIA VIDIPRE

CREMA

La capolista Monza fa valere la forza del suo gruppo e si prende l'intera posta in palio contro una volenterosa Pergolettese, che ha imbrigliato gli ospiti fino al bel gol di Iocolano (lasciato troppo libero di calciare) nel secondo tempo. Poi la squadra di Brocchi raddoppia con un pregevole gol di D'Errico.

Inizio di gara vibrante per la Pergolettese che conclude tre volte nei primi 5 minuti. La più pericolosa con Franchi (4') diagonale, che Lamanna in tuffo devia in angolo. Poi il Monza prende campo e iniziativa, costringendo la Pergolettese a preoccuparsi più della fase difensiva, sperando di trovare la ripartenza giusta. Dal decimo fino al 45' è stato un monologo monzese, con il portiere Ghidotti autore di pregevoli interventi e con il centrale Bakayoko sugli scudi per gli interventi di testa a sventare ogni minaccia. Dopo un tiro di Finotto senza grosse pretese. Sul tiro cross di Sampirisi (17') per poco non sorprende il portiere gialloblù, che in tuffo devia in angolo. Dopo un minuto Brighenti in scivolata devia la palla verso la porta, Ghidotti ben appostato para. Finotto (21') gira fuori di poco, sessanta secondi dopo Brighenti ci prova dalla distan-

za: fuori. Dopo un colpo di testa di Finotto alto, alla mezz'ora Armellino, in girata volante da centro area, trova Ghidotti ancora in posizione ottimale. L'ultimo brivido della prima frazione, con una punizione di Lepore nell'angolino, l'estremo difensore gialloblù si esalta mettendo in angolo.

La ripresa si apre col colpo di testa di Armellino che sfiora il palo. Poi un sussulto della Pergolettese, punizione di Franchi (15') respinta in angolo da Lamanna, sul successivo corner colpo di testa di Bakayoko che costringe il portiere brianzolo ad una respinta impegnativa. Gran gol di Iocolano (20') servito da D'Errico, lascia partire un tiro preciso a giro sul secondo palo che si insacca alle spalle di Ghidotti. Il gol subito porta il tecnico Contini a effettuare tre cambi nello stesso momento con l'intenzione di alzare la squadra e dare più peso offensivo con Russo, Panatti e Malcore. Ma è ancora il Monza con Brighenti a cercare la via del gol con un tiro sull'esterno della rete. Il raddoppio con D'Errico dopo una serpentina in area. L'occasione finale per la Pergolettese, ma Ferrari (41') trovatosi a sorpresa il pallone tra i piedi a breve distanza dalla porta, ha calciato debolmente permettendo a Lamanna di neutralizzare.

(CREAZ)

AUTORETE DI LA ROSA, POI OGUNSEYE
PRO, UN PUNTO CHE DÀ SOLLIEVO
OLBIA, 4º PAREGGIO CONSECUTIVO

FIORELLA STACCUNEDDU

OLBIA

Il quarto pareggio di fila per l'Olbia e un punto che dà sollievo alla Pro Vercelli: dopo lo stop di mercoledì scorso con la Juventus U23, la formazione di Gilardino resta aggrappata alla zona playoff, in attesa di tempi migliori. Qualche cambio per Filippi che in difesa deve fare a meno di Pitzalis e perciò sposta Pisano sulla fascia sinistra. Dopo mezz'ora il tecnico di casa dovrà rinunciare anche a Gozzi, per i postumi di uno scontro di gioco con il proprio portiere Crosta, schierando così Dalla Bernardina. Sul fronte opposto Gilardino non offre troppi punti di riferimento, con Comi terminale offensivo poco sostenuto da Rosso e Azzi, tanto che la Pro Vercelli non dà praticamente mai la sensazione di potere rappresentare una spina nel fianco nella difesa bianca. Gara decisa dall'autorete di La Rosa in favore degli ospiti con il pareggio agguantato da Ogunseye in apertura di ripresa per un risultato che non fa una grinza. Poco incisiva la formazione ospite che trova il vantaggio attraverso un'azione rocambolesca, sul finire

del primo tempo. Su traversone di Quagliata, dalla destra, palla in area dove sbucca la gamba del difensore La Rosa, intervenuto per anticipare Comi e spazzare via la sfera finendo, al contrario, con lo spingerla nella propria porta.

Nella ripresa l'Olbia cresce, fa la voce grossa e la fa soprattutto rivitalizzata dal pareggio, che trova quasi subito. Appena 5 minuti di gioco, punizione fuori area dalla destra, alla battuta va Vallocchia che manda il pallone nell'area piccola, verso il secondo palo dove il più veloce è Ogunseye, che fa centro. Subito dopo la Pro Vercelli ha l'occasione per riportarsi in vantaggio: sul traversone di Rosso, la palla piove in area dove è perfetto l'inserimento di Azzi, appostato sul secondo palo ma sulla conclusione diventa provvidenziale l'intervento di La Rosa che si fa perdonare il gol precedentemente segnato nella propria porta. Gilardino, dopo un'ora, cambia fisionomia alla Pro con tre sostituzioni in contemporanea ma è l'Olbia a creare un nuovo pericolo andando a segno con Parigi la cui realizzazione viene però annullata, tra tanta perplessità, per un presunto fuorigioco.

PAREGGIO E PROTESTE CON LA GIANA
JUVE U23 DI RIGORE
RAGGIUNTA DA CORTESI

GUIDO FERRARO

GORGONZOLA



Matteo Cortesi, 22 anni

Finale infuocato al Città di Gorgonzola: ne esce un pareggio, nell'ultimo quarto d'ora, ricco di proteste. Sesto risultato utile consecutivo per la Juventus Under 23 (quattro vittorie), mentre la Giana torna a muovere la classifica dopo il ko di Arezzo. Più Juventus in avvio: palleggio a partire dal basso, scambi tra le linee, ma manovra che stenta ad accendersi a livello di ritmo. La Giana risponde schierando due linee strette di difesa e centrocampo, puntando sulla battaglia e sulle ripartenze. All'undicesimo Lanini lascia partire una punizione secca e beffarda, ma Marengo legge bene il rimbalzo. Risposta immediata: cross di Pedrini e Mutton arriva in spaccata con un nonnulla di ritardo in area piccola. La Juve palleggia, la Giana morde di più: punizione di Pinto e Gioè incorna in torsione baciando il palo. Alla mezz'ora, invece, gol annullato alla Juve: Mota Carvalho gira sui pugni di Marengo, Beltrame è glaciale in tap-in ma l'arbitro ferma tutto per fuorigioco. Pecchia alterna gli interpreti alle spalle di Mota Carvalho e vede soltanto qualche guizzo, Albè continua con la stessa impostazione fino all'intervallo. Si riparte con la folata di Han chiusa da una rasoiata larga di pochissimo sul secondo palo. Gara che diventa via via scorbutica e con molti errori al limite dell'area. Piccoli (25') getta alle ortiche una sorta di rigore in movimento sparando alto. E la Juve non perdona: break innescato da Han, Olivieri cambia passo e in area cade sul tackle di Madonna. Rigore contestato e realizzato con freddezza da Mota Carvalho che spiazza Marengo. Giana furente che prova a rialzarsi con un colpo centrale di Perico. Poi un accenno di rissa che frutta un'espulsione per parte (Frabotta e Madonna). Ma non è finita. Ad un minuto dalla fine Gambaretti mette in area un pallone che la difesa bianconera lascia passare, alzandosi. Non Cortesi che si inserisce con i giri giusti e insacca a tu per tu con Loria. Punto "pesante" per le speranze di salvezza dei biancocelesti del Ferguson della Martesana l'immarcescibile Cesare Albè.

(CREAZ)

CON L'ALBINOLEFFE PRIMA VITTORIA IN CASA
BUKVA E BRUZZANITI
FINALMENTE GOZZANO

GIOVANNI FERGU

GOZZANO



David Sassarini, 47 anni

A volte serve essere pratici. Ieri il Gozzano ha convinto meno di altre occasioni, ma doveva sbloccarsi e lo ha fatto superando l'Albinoleffe che era imbattuto da tre tumi. Nel 2-0 finale brillano le stelle dei due giovani Bukva e Bruzzaniti, che regalano ai rossoblù il primo successo al d'Albertas in campionato. Nella prima frazione di gara regna l'equilibrio. Il Gozzano ha il predominio territoriale, ma non trova varchi nell'attenta difesa di Zaffaroni. Per 40 minuti non si segnalano opportunità da gol e il 3-4-2-1 dei rossoblù (in campo con la medesima formazione di domenica scorsa a parte Rolle in luogo di Gemelli) non riesce a fare breccia nell'apparato difensivo bergamasco governato da Gavazzi. Ma è proprio un errore del più esperto a rompere l'equilibrio: sul cross da sinistra di Rolle, Gavazzi buca l'intervento, Bukva addomestica la sfera e la piazza alle spalle di Savini. E' il 40', ma come già avvenuto in altre circostanze, al Gozzano viene il cosiddetto "braccino". I cusani smettono di giocare e già prima del riposo Crespi salva il risultato sul colpo di testa di Gavazzi. La prima mezz'ora della ripresa è un'autentica sofferenza. Nonostante l'ingresso di Gemelli al posto dell'infortunato Spina, il Gozzano non riesce più a costruire una sola ripartenza degna di nota, mentre l'Albinoleffe schiaccia il pedale sull'acceleratore. Sibilli è il più pericoloso dei suoi, ma in almeno tre occasioni non inquadra lo specchio della porta da ottima posizione. E quando finalmente riesce a centrarlo, è Crespi a superarsi con un intervento d'istinto. Dopo tanto premere, i lombardi rallentano comprensibilmente i ritmi e Sassarini inserisce Palazzolo per dare più sostanza al centrocampo. La mossa sortisce gli effetti sperati, perché l'Albinoleffe cala il ritmo e il Gozzano può finalmente respirare dopo mezz'ora in apnea. Fedato centra una clamorosa traversa con uno splendido tiro a girare, ma al 42' il pubblico novarese può finalmente esultare: Rolle (il migliore in campo insieme a Crespi) trova il corridoio giusto per servire Bruzzaniti che con un preciso sinistro deposita il pallone in rete per il 2-0 finale.

(CREAZ)